

PARROCCHIA
MADONNA DEI POVERI



ANNO B

Ave
Maria

Domenica 24 dicembre 2023

Settimana di informazione



Domenica Prenatalizia

Is 62, 1-5; Sal 88(89); 1Ts 5,15b-23; Mt 1,1-16

Carissimi fratelli e sorelle, Attorno a noi tanta apparente dolcezza, tanto facile sentimento, emozioni anche belle ma tanto pervasive quanto superficiali: in realtà la festa del Natale è cristianamente “dura” perché tocca, per così dire, la radice di Dio e la radice dell’uomo.

Natale è il giorno del coraggio. Il coraggio di Dio, prima di tutto. L’abbiamo inteso nel Vangelo di Giovanni: “la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l’hanno accolta” ed ancora “Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di Lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne tra la sua gente, ma i suoi non l’hanno accolto”.

Ecco il coraggio di Dio, la Sua volontà di calarsi in una storia che ha disperato bisogno di Lui, eppure gli resiste e si confina nello spazio del rifiuto. Ecco il coraggio di Dio, la Sua capacità di rimanere fedele alle persone, di guardare con intensità di amore al nostro destino anche quando noi, con sufficienza, volgiamo altrove lo sguardo e ci riteniamo despota solitari del nostro vivere. Il coraggio di Dio, che la festa del Natale custodisce e racconta, è in questo Suo “raggomitolarsi” per entrare nel seno di una creatura, Maria; è in questo Suo “raggomitolarsi” per abitare, come un piccolo, il cuore della storia e la radice della mia vita.

Il Natale cristiano è anzitutto il tempo ed il luogo in cui siamo chiamati ad una fede radicale. Al cammino di Dio che viene incontro a noi, che diviene Emmanuele, il Dio-con-noi, risponde la nostra strada che si allontana dai propri smarrimenti e dalle proprie solitudini per diventare a Lui risposta e sequela.

In un giorno come questo noi diventiamo credenti. Non di una fede superficiale, epidermica, che sa di vecchio, ma di una fede tenace, aggrappata su Dio, appassionata di Lui. Una fede che diventa necessariamente e naturalmente preghiera: nell’ascolto della Sua Parola che è l’Evangelo, nello spezzare il Suo pane che è l’Eucarestia, nel volgere a Lui lo sguardo dal di dentro delle nostre giornate, spesso visitate dalla fatica, dalla delusione, dalla sofferenza.

Ci vuole coraggio ad essere credenti, ad essere Cristiani, sorelle e fratelli miei. Ci vuole coraggio non a compiere saltuariamente qualche vago gesto religioso od a provare qualche generico sentimento religioso, ma a credere fino a fidarsi di Dio più che di sé

stessi, a credere fino ad affidarsi a Lui più che alle nostre logiche di autosufficienza. Ci vuole coraggio a pronunciare il “sì” della fede e ad imboccare la strada lunga e ripida del Vangelo resistendo al canto delle sirene che sono le soluzioni facili, la legge del branco e la vita così come viene. Ci vuole coraggio a rimanere credenti, cioè a decifrare con l’alfabeto dell’amore anche la solitudine, l’amarezza ed il dolore.

Natale è il giorno del coraggio anche per noi, dicevamo, il coraggio di credere ed anche il coraggio di amare. Perché il Natale, guardando al Verbo incarnato di cui ci parlava il Vangelo di Giovanni, chiede ad ogni Cristiano di stare con amore dentro la storia, con amore dentro la vita. Non è facile vivere sillabando l’alfabeto dell’amore. È più facile l’alfabeto dell’indifferenza, dell’arroganza, l’istintività dei sentimenti o delle reazioni. Ci vuole il coraggio di amare per essere Cristiani oggi: il coraggio di amare questo tempo, la gente così com’è, il coraggio di amare la vita con le sue danze ed i suoi gemiti; ci vuole soprattutto il coraggio di amare Gesù Cristo ed il Suo Vangelo più di tutto, più della nostra stessa pelle.

Ecco questo giorno del Natale, forse smarrito tra tanti messaggi che ci frastornano, forse soffocato sotto il peso di troppa esteriorità.

Natale: il giorno del coraggio. Il coraggio di Dio che si “raggomitola” nel seno di Maria, che si fa piccolo nel nostro presepe, per venirci incontro e consegnarsi nelle nostre mani; il coraggio dell’uomo, il nostro coraggio, chiamati ad uscire sulla strada della fede incontro a Dio e sulla strada dell’amore incontro agli altri. Che la grazia di questo giorno ci soccorra, ci rialzi, ci incammini serenamente sulla strada della speranza.

Buon Natale, CORAGGIO...



Il nostro presepe – Grazie a Costantino e Stefano

CALENDARIO LITURGICO: 23 dicembre– 31 dicembre '23

Sabato 23 dicembre	17,00	Def.ti Giovanna Maiorino, Luca del Vecchio, D'Alessio Lucia
Domenica 24 dicembre	08,30 10,30 17,00	Def.ta Annalisa Def.ti Giulia, Mari, inte.dell'offerente Def.ti Antonia, Luigi
Lunedì 25 dicembre Natale	08,30 10,30 17,00	Def.ta Annalisa
Martedì 26 dicembre S. Stefano	08,00 17,00	Def.ta Annalisa Def.to Renzo Paradiso
Mercoledì 27 dicembre	08,00 17,00	Def.ta Annalisa Def.ti Quarantina Margherita, Villa Bruna, Defunti Fam. Basso, Giuseppe Borelli, Villa Carmelina
Giovedì 28 dicembre	08,00 17,00	Def.ta Annalisa Inte.dell'offerente
Venerdì 29 dicembre	08,00 17,00	Def.ta Annalisa, inte.dell'offerente Inte. Dell'offerente
Sabato 30 dicembre	08,00 08,30-11 17,00	Inte.dell'offerente ADORAZIONE EUCARISTICA Inte. dell'offerente
Domenica 31 dicembre	08,30 10,30 12,00 17,00	Def.ti Giuseppe, Emanuela, Rosaria, Mario, Domenico Def.ti Pasqualina, Marianna, inte. dell'offerente Def.ti Ninetta, Gioachino.

Avvisi

1. Il 24 dicembre Messa della vigilia di Natale ore 17.00
2. Il 24 dicembre Messa nella notte di Natale ore 22.30
3. Lunedì Natale del Signore Ss Messe ore 8.30, 10.30 e 17.00
4. Martedì 26 Santo Stefano Ss Messe ore 08.00 e 17.00
5. Domenica 31 dicembre Ss 08.30, 10.30 e 17.00 con canto del Te Deum
6. Lunedì primo gennaio Ss Messe 08.30, 10.30, 17.00(Circoncisione del Signore)

Una goccia per l'oratorio: Iban **IT40P0623001633000015162918**

Un pensiero di luce per te....

Perché sono nato, dice Dio

Sono nato nudo, dice Dio, perché tu sappia spogliarti di te stesso.
Sono nato povero, perché tu possa considerarmi l'unica ricchezza.
Sono nato in una stalla, perché tu impari a santificare ogni ambiente.
Sono nato debole, dice Dio, perché tu non abbia mai paura di me.
Sono nato per amore, perché tu non dubiti mai del mio amore.
Sono nato di notte, perché tu creda che io posso illuminare qualsiasi realtà.
Sono nato persona, dice Dio, perché tu non abbia mai a vergognarti di essere te stesso.
Sono nato uomo, perché tu possa essere "Dio".
Sono nato perseguitato, perché tu sappia accettare le difficoltà.
Sono nato nella semplicità, perché tu smetta di essere complicato.
Sono nato nella tua vita, dice Dio, per portare tutti alla casa del Padre.



Programma delle celebrazioni

Triduo per Natale

Giovedì 21 dicembre ore 17,00
Venerdì 22 dicembre ore 17,00
Sabato 23 dicembre ore 17,00

Domenica 24 dicembre

Ore 17,00 Messa della vigilia di Natale
Ore 22,30 Messa della notte

Lunedì 25 dicembre

Natale del Signore

Ore 08,30 Messa
Ore 10,30 Messa
Ore 17,00 Messa

Martedì 26 dicembre

Santo Stefano protomartire

Ore 08,00 Messa
Ore 17,00 Messa

Domenica 31 dicembre

Ore 08,30 Messa
Ore 10,30 Messa
Ore 17,00 Messa e
Canto del *Te Deum*

Lunedì 1° gennaio 2024

Circoncisione del Signore

Messe: 08.30 - 10.30 - 17.00

Sabato 6 gennaio 2024

Epifania del Signore

Messe: 08,30 – 10,30 – 17,00

Domenica 7 gennaio 2024

Battesimo del Signore

Messe: 08,30 – 10,30 - 17,00

Alle ore 10.30 benedizione dei bambini

battezzati nell'anno 202



Piazza Madonna dei Poveri 1, 20152 Milano – Web sito: www.parrocchiamadonnadeipoveri.it

Tel: 02 48706703 – Parroco: P. Sebastian Kachapilly osj – Vicari: P. Allen Diokno osj – P. Norman De Siva osj

Mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com